



# Comunicato Stampa

Contatto: Emanuele Centonze  
e-mail: [emcentonze@ecsa.ch](mailto:emcentonze@ecsa.ch)  
Telefono: 091 695 88 00

Rilascio del comunicato:  
29 ottobre 2014

## GIORNATE DI FORMAZIONE IN TICINO PER I FUNZIONARI FEDERALI





Il 27 e il 28 ottobre 2014 si sono svolte in Ticino due giornate di formazione, confronto e dibattito sulle tematiche relative alla legislazione nel commercio di sostanze chimiche, alla problematica dell'introduzione della legislazione europea REACH (Registration Evaluation Authorization of Chemicals) in Svizzera, come pure l'autorizzazione di biocidi e nanoparticelle a livello mondiale.

La proposta della scienceindustries di portare questa prima giornata di studio in Ticino è stata accolta e gestita da ECSA. Vi hanno partecipato per il Cantone la SPAAS, per le aziende la ECSA, la Helsinn e la ditta HeiQ di Zurzach.

Lo scopo di questa formazione era quello di confrontare i funzionari federali con i problemi pratici delle piccole e medie imprese a fronte della proliferazione di leggi, ordinanze, regolamenti e norme.

Vi hanno partecipato i delegati degli organi Federali quali l'Ufficio Federale dell'Ambiente (Sig. Martin Schiess), l'Ufficio Federale della Sanità Pubblica (Sig. Steffen Wengert), la Segreteria di Stato dell'Economia (Kaspar Schmid) e l'Organo di notifica per prodotti chimici (Sig. Pierre Favre). Complessivamente più di 50 funzionari hanno partecipato a questo evento.

I "piatti di resistenza" sono stati serviti dal Dr. Emanuele Centonze per i temi relativi all'armonizzazione intercantonale, alla proposta legislativa per la revisione della legge sulla protezione dell'ambiente "Grüne Wirtschaft – Economia verde", all'opportunità o meno di aderire al programma europeo REACH. Il Dr. Waldo Mossi della Helsinn ha sottolineato i pericoli e opportunità legati alla tematica REACH per i prodotti intermedi delle ditte farmaceutiche. Da ultimo Carlo Centonze della HeiQ si è espresso sulle problematiche legate all'omologazione dei biocidi e delle nanoparticelle negli USA e in Europa.

Gli imprenditori hanno confrontato i funzionari con le sfide amministrative e i costi esorbitanti che potenzialmente mettono in pericolo la competitività e l'esistenza stessa delle PMI svizzere.

ECSA e scienceindustries hanno sottolineato la loro raccomandazione di non introdurre la legislazione REACH in Svizzera fino al 2018, anno in cui essa entrerà completamente in vigore in Europa, di promuovere una piattaforma di armonizzazione neutrale concernente i tre dipartimenti (BAG, BAFU e SECO), i Cantoni e gli imprenditori, con il compito particolare di definire lo stato dell'arte in Svizzera. Inoltre si è ribadita la necessità di rigettare o rivedere completamente la proposta di legge sull'economia verde.

Dopo una visita al deposito della ECSA di Balerna e agli impianti produttivi della Helsinn i funzionari hanno fatto rientro a Berna.

ECSA ringrazia tutti i partecipanti e esprime il suo compiacimento per aver potuto fare da portavoce per le piccole e medie imprese svizzere e per essere riuscita a portare i funzionari in Ticino.

Emanuele Centonze SA